



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale è considerato il viatico indispensabile per la formazione di nuove generazioni di assistenti sociali impegnati nei servizi territoriali di base e specialistici. I frequenti contatti con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana, l'assidua relazione con i servizi territoriali, in particolare: il Servizio Tirocini ASL 5, i servizi sociali distrettuali delle ASL del bacino territoriale servito dall'Università, i servizi sociali dei comuni hanno confermato il Comitato di indirizzo nella scelta di consolidare e rafforzare il Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale e la sua opera di formazione del profilo professionale di assistenti sociali professionisti.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021

Il CdS nell'ultimo anno si è impegnato nel sostenere e garantire un assetto di elevata qualità sotto le condizioni organizzative determinate dai Disposti relativi al contenimento della pandemia da Covid-19, aderendo ai protocolli nazionali e dell'Università di Pisa.

Il Corso di studio Triennale in Servizio Sociale ha come obiettivo la formazione professionale di figure in grado di inserirsi in questo ruolo, previsto principalmente all'interno degli organigrammi delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni del privato sociale. L'Assistente Sociale svolge la sua attività in numero consistente di enti pubblici locali e nazionali, tra cui i Comuni, le ASL, il Ministero di Grazia e Giustizia (UEPE), le Prefetture, nonché, sempre più recentemente e in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro, all'interno di organizzazioni di Terzo settore, in cooperative e nel volontariato.

In linea con gli obiettivi delineati dal Dipartimento nell'ambito del Piano Strategico 2020-2022 (cfr. Ob. D1.1) e nonostante le condizioni prima richiamate, si è ulteriormente consolidato il confronto rigoroso, sistematico con qualificati stakeholder, in prevalenza collocati nel settore Pubblico, come elemento strategico per aumentare anche l'efficacia del percorso formativo, renderlo più coerente con le differenti esigenze del mondo del lavoro coerentemente con le trasformazioni in atto, e nei sistemi di welfare locali. Tali consultazioni seguono prassi sistematiche e periodiche nel tempo che troveranno, grazie alla all'avvio della costituzione di un Comitato di Indirizzo, una ulteriore istituzionalizzazione utile a garantire la sistematicità del contributo di tali attori sia sul piano dell'offerta accademica in senso stretto che su quello estremamente rilevante dell'offerta formativa più ampia che ricomprende le attività svolte dalle studentesse e dagli studenti del CdS entro la formazione terziaria del Tirocinio professionalizzante.

Gli interlocutori privilegiati per il Corso di Studio si confermano nell'Ordine Toscano degli Assistenti Sociali (OAST) e nella

Fondazione per la Formazione e la Ricerca degli Assistenti Sociali della Toscana (FAST) poiché attraverso l'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali è consentito ai laureati e alle laureate in Servizio Sociale di potersi immettere nel mercato del lavoro e poter svolgere la professione, dopo aver superato l'Esame di Stato (di tipo 'B'). Ulteriori interlocutori istituzionali sono costituiti da Enti che prevedono la presenza della figura professionale dell'AS, come i Comuni o, in incremento nell'anno in corso, in sempre più numerose e qualificate realtà di Terzo Settore.

Nel corrente anno 2021, si è ulteriormente rinforzato l'apposito Staff di Tirocinio composto dal responsabile scientifico (su delega del presidente del CdS), che ha sostenuto buone prassi su specifiche azioni correttive riguardanti in particolare lo svolgimento dei Tirocini professionalizzanti previsti dal curriculum di studi, per un totale di 18 crediti pari al 10% dell'offerta didattica complessiva, per presidiare al meglio possibili effetti di rallentamento delle carriere degli studenti (cfr. <https://www.sp.unipi.it/it/informazioni-sui-tirocini-nel-periodo-di-emergenza-sanitaria-l-39-e-lm-87/>).

E' importante inoltre sottolineare come il presidente del CdS e le due figure centrali dello staff, il responsabile scientifico e quello amministrativo dei tirocini (il prof. R. Guidi e il dott. G. Ferrini), continuano a prender parte alle attività dell'organismo inter-istituzionale costituito dai rappresentanti delle tre università toscane, della Regione Toscana, dell'Ordine e della Fondazione degli Assistenti Sociali della Toscana, dell'ANCI, denominato CISST finalizzato al confronto e alla armonizzazione delle attività relative al miglioramento del Tirocinio professionalizzante e più in generale alla promozione del Servizio Sociale nella Regione.

Su questa linea, all'interno del Corso, le figure anzidette costituiscono i punti di riferimento per l'organizzazione continuativa nel tempo di incontri con gli interlocutori e gli stakeholder del Corso, che avvengono anche in forma di giornate di Incontri Seminari, organizzati in forma telematica, di comune accordo su contenuti e tematiche altamente coerenti con le trasformazioni della professione di assistente sociale (in particolare nel periodo 'di emergenza'), con la progettazione di attività di tirocinio che garantiscono l'aumento di qualità e, parallelamente, con la programmazione di attività di potenziamento ulteriore dell'offerta formativa.

Il, seppur contingente e temporaneo, passaggio alla 'didattica a distanza' è stato relativamente agevole rispetto ai sistemi di formazione primaria e secondaria, con riscontri di efficacia particolarmente incisivi (cfr. lo specifico Rapporto 2021 redatto dalla 'Fondazione Maxxi' sulla DaD presso l'università di Pisa). Tuttavia, una questione particolarmente di snodo ha riguardato gli scenari del tirocinio curriculare, ambito formativo cruciale dei corsi di laurea professionalizzanti. Nello specifico del Servizio Sociale, i tirocini curricolari 'convenzionali' (operatività di 300 ore dello studente in un Ente, dato un progetto formativo ex ante e sotto la supervisione di un'Assistente Sociale) sono stati ovunque interrotti nel periodo perdurante di contenimento della pandemia, a causa delle difficoltà dovute alle mutate condizioni di contesto (es. assoluta o relativa indisponibilità degli Enti a ospitare tirocinanti). Per far fronte a questo scenario, gli attori e gli stakeholder del sistema dei tirocini in Servizio Sociale dell'Università di Pisa (Staff tirocini, docenti e personale amministrativo, referenti in Enti già convenzionati, Assistenti Sociali supervisor, Ordine degli Assistenti sociali della Toscana, etc.) in continuità con le attività realizzate nei mesi Giugno-Dicembre 2020, ma con ancor maggiore sistematicità e affidabilità 'di sistema', hanno rinforzato la sperimentazione di iniziative particolarmente innovative. Tali iniziative hanno consentito un'erogazione di oltre 3000 ore di tirocinio curriculare 'in remoto' (di cui circa l'80% alla presenza in sincrono di un supervisore).

A fronte del permanere e dell'approfondirsi delle difficoltà di contesto e contenuto dei tirocini, emerge l'esigenza di soddisfare una platea numerosa di studenti ai quali offrire opportunità di Tirocinio in Servizio Sociale attraverso modalità che, seppur 'a distanza / in remoto', assicurino standard di qualità analoghi (o almeno comparabili) a quelli del tirocinio 'in presenza'.

Ogni due anni, a partire dal 2016, è organizzato dal CdS, inoltre, l'evento 'Social Work Day', che costituisce un avvenimento di livello internazionale, e che a livello locale prevede la realizzazione presso l'Università di Pisa di un Convegno sul tema dei cambiamenti della professione dell'AS e sulle conseguenti implicazioni connesse alla costruzione di percorsi formativi adeguati. L'edizione, già pianificata, per l'emergenza COVID-19, è in corso di valutazione per quest'anno e previsto nel periodo invernale del 2021. Il Social Work Day dell'Università di Pisa è un evento che viene organizzato in sinergia con i qualificati stakeholder tra cui realtà di associazionismo nazionale e internazionale del servizio sociale, e si costituisce come un evento didattico-formativo particolarmente efficace per gli studenti.

Non è secondario menzionare, inoltre, che il Presidente del CdS partecipa alla Giunta Esecutiva della Conferenza dei Presidenti dei Corsi Triennali e Magistrali in Servizio Sociale (CLASS). Gli incontri dell'Associazione costituiscono un momento di strategica importanza per permettere ai presidenti dei Corsi di Studio distribuiti su tutto il territorio nazionale di confrontarsi, raccordarsi e discutere su tematiche didattiche particolarmente rilevanti per la vita e lo sviluppo dei Corsi di

servizio sociale. Gli incontri hanno un carattere sistematico e periodico, a cadenza quadrimestrale. Nel Febbraio 2021 CLASS ha organizzato, con l'apporto del CdS dell'Università di Pisa, la prima Conferenza nazionale dopo la sua costituzione come Associazione Scientifica.

Alla luce anche di questa esperienza, si è rinforzato inoltre uno specifico Network di Corsi di Studio L39 (12 in tutta Italia) che ha portato alla conferma del Progetto presentato al MIUR nel quadro dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT; <https://www.unipi.it/index.php/orientamento/item/15773-piani-di-orientamento-e-tutorato-pot>), che è stato approvato e finanziato per l'anno corrente. Le attività a livello nazionale e a livello locale prevedono il potenziamento delle attività di tutorato e delle attività di collaborazione e orientamento con le Scuole medie Superiori (più affini ai percorsi formativi del Corso); queste attività sono in fase di svolgimento.

Un altro qualificato apporto si è concretizzato nelle attività connesse con due specifici 'progetti speciali per la didattica' destinati agli studenti del CdS. Il primo (coordinato dai proff. A. Borghini e G. Pastore), dal titolo 'Didattica a distanza oltre le sbarre: il Polo Universitario Penitenziario come opportunità formativa' ha l'obiettivo di valorizzare la dimensione relazionale delle attività di studio e didattiche, con ricadute sulla qualità dei percorsi di studio, e nelle carriere degli studenti, dei Poli Universitari Penitenziari: innalzamento del livello motivazionale; riduzione del tasso di abbandono e maggiore successo formativo, facendo ricorso alla didattica a distanza nel consentire maggiore continuità alle diverse forme di supporto. E' prevista, in particolare, la progettazione congiunta, curata da studenti tutor appositamente selezionati e dagli studenti in condizione di privazione della libertà, di un ciclo di seminari presso il Polo Universitario Penitenziario di Pisa e l'attivazione di specifiche forme di tutorato alla pari, da svolgersi a distanza mediante le piattaforme informatiche autorizzate dai penitenziari.

Il secondo progetto (coordinato dal prof. R. Guidi), dal titolo 'Il Tirocinio in Servizio Sociale durante (e oltre) l'emergenza sanitaria. Nuove frontiere per le pratiche della didattica a distanza' ha potenziato l'obiettivo di garantire a un numero consistente di studenti dei CdS in Servizio Sociale lo svolgimento di un tirocinio curricolare ora temporaneamente denominato 'digitale' o 'a distanza/in remoto'. Il valore del progetto emerge come particolarmente rilevante: oltre ad affrontare il potenziale blocco o il rallentamento delle carriere degli studenti, consente la sperimentazione di un'innovazione didattica di rilievo, non esistendo pratiche consolidate e riconosciute di tirocinio 'a distanza / in remoto' in Servizio Sociale negli scenari nazionali ed internazionali. Tale mancanza si spiega principalmente con il fatto che le tecniche più tipiche di questo ambito sono relazionali e, dunque, storicamente delineatesi attraverso pratiche reiterate di interazione fisica e situata tra studenti, supervisor universitari, Assistenti Sociali in servizio presso enti pubblici o privati e utenti in carico ai Servizi Sociali. Il progetto prende dunque le condizioni di distanziamento imposto dalla necessità di contenimento della pandemia come 'opportunità' e risorsa inedita negli scenari didattico-formativi dei CdS in Servizio Sociale, in particolare per trasferire le caratteristiche più salienti della 'formazione sul campo' alla sfera sempre più rilevante delle relazioni 'a distanza' mediate da vecchi e nuovi strumenti digitali. Lo svolgimento delle attività del progetto nel dotarsi di strumenti e procedure per il tirocinio 'a distanza / in remoto' in Servizio Sociale (che potranno essere utilizzati entro i CdS anche oltre l'attuale fase di emergenza) oltretutto 'accreditato', in quanto riconosciuto dall'Ordine professionale degli Assistenti Sociali con cui è stata stipulata quest'anno un'apposita Convenzione per lo svolgimento di tirocini (e progetti di tesi di laurea triennali) orientati sul versante della 'ricerca-azione'.

Anche sul versante dell'internazionalizzazione si segnala la prosecuzione di iniziative e ricadute qualificanti a cura del CAI di dipartimento (con coordinamento a cura della prof.ssa E. Carpi) con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione (cfr. Piano Strategico di Dipartimento 2020-2022 Ob. D.3) e promuovere un proficuo coinvolgimento diretto degli studenti nella formazione e nella crescita di una comunità che sia aperta al confronto internazionale, ma al tempo stesso efficace sul piano dell'apprendimento dei contenuti professionalizzanti. A tal fine, in linea con gli obiettivi strategici di sviluppo per la didattica di Dipartimento (cfr. Piano Strategico D3.1b), si è costituita un'apposita Commissione interna con l'obiettivo di istruire uno specifico progetto per un 'doppio titolo' con un'università estera di particolare prestigio e impatto scientifico nell'ambito delle scienze del servizio sociale.

Come sottolineato, il CdS ha ulteriormente consolidato, rinforzato le collaborazioni già in essere con realtà rappresentative del territorio, pubbliche, private e di terzo settore, per la professione principale di riferimento del percorso formativo, introducendone di nuove. Tali collaborazioni hanno ricadute sul complesso delle attività didattiche, sulle attività di tirocinio e sui successivi sbocchi lavorativi in termini di aumentata occupabilità. Le attività nel loro complesso ambiscono a una ancor più organica progettualità d'insieme attraverso l'introduzione di uno specifico Comitato d'indirizzo, in avvio di pianificazione progettuale di una fase operativa, tuttavia prima di sperimentazione, coerentemente con quanto pianificato nelle linee d'azione del Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo è pensato e si configura, infatti, con finalità innanzitutto di 'elemento di presidio' per l'implementazione di un sistema di confronto non occasionale e legato a traiettorie di lavoro per piani di valutazione formali, sistematici e periodici, in consultazione con gli stakeholder con

ricadute sulla qualità della pianificazione progettuale della didattica del CdS. Ai fini della sua costituzione anche sotto il profilo metodologico e procedurale, il CdS procede dunque con l'intensificazione della sistematicità delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative, prevedendo una fase continua di monitoraggio degli stakeholder per la specificità del CdS e del profilo professionale principale in uscita dell'Assistente Sociale.

In questo quadro, sono state realizzate già numerose e qualificate attività Seminariale di approfondimento, di confronto, scambio, progettazione tra il Corso e i suoi Stakeholders oltre a quelle già segnalate, a cui, attraverso la modalità telematica, hanno preso parte professionisti e docenti esterni e di elevato valore professionale, promosse principalmente dallo Staff tirocini ma anche condotte in collaborazione con lo staff Placement di Dipartimento (coordinato dalla Prof. S. Paone), nell'ottica di rendere ancora più strutturata la rete di relazioni con gli attori professionali impegnati in attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Si segnalano a tal proposito diverse iniziative di Placement che hanno interessato il CdS organizzati in collaborazione con un partner di rilievo nazionale come seminari didattici, in forma di 'Testimonianze' o sotto forma di 'Seminari di orientamento in uscita'. Questi seminari, particolarmente apprezzati dagli studenti del CdS, hanno visto la presenza organizzata di 'presenter', 'relatori', e 'discussant', per eventi di discussione e confronto sulle funzioni (saper fare) e competenze (saper essere) spendibili sul mercato del lavoro dei futuri laureati. In particolare sono state ospitate realtà organizzative coerenti con l'ambito formativo di pertinenza del CdS interclasse riguardanti interventi su tematiche quali: 'Il Facilitatore di Processo: una figura emergente nell'ambito negli orizzonti dell'occupabilità dei CdS magistrali del dipartimento di scienze politiche' con stakeholder POLISTE Italia (intervento del dott. M. Secchi, Psicologo delle risorse umane), 'Fattori psicologico-sociali nell'occupabilità delle professioni del management per il sociale' e 'La psicologia sociale per il servizio sociale: l'agire professionale dell'assistente sociale nelle dinamiche di gestione psicologica 'high-touch' (relatore dei due interventi il dott. A. Tesi, Psicologo sociale).

La continuazione del 'Laboratorio di scrittura per le scienze sociali', coordinato dal prof. V. Mele in collaborazione con il dott. E. Campo e la dott.ssa P. Sabugal Paz, ha assicurato inoltre un'offerta didattica aggiuntiva e in continuità con il precedente anno, per approfondire le particolarità del 'percorso di scrittura accademica' attraverso una metodologia particolarmente apprezzata dagli studenti, efficace e di qualità.

Tra le principali iniziative per seminari, anche sotto forma di 'seminari di tirocinio' (con erogazione di 1 CFU agli aventi diritto, con durata dell'iniziativa pari a 7 ore) si menzionano qui:

1) 'Saprai prendere in carico il Ruolo di Assistente Sociale? sfide da affrontare in tempi di complessità e cambiamento' con interventi dei dott. G. Zen e S. Sbanzato (Assistenti Sociali).

2) Le relazioni sociali e il lavoro in equipe multiprofessionale, tra 'Connessioni' e 'Interferenze', con interventi delle dott.sse M G. Mannocci (Assistente Sociale), E. Pierallini e M. Mazzanti, (Psicologhe Sociali) e del dott. V. Barontini (Educatore Professionale)

3) 'Il tirocinio in servizio sociale in tempi di emergenza sanitaria. informazioni, sfide e opportunità'. Con interventi preordinati di Studenti posti su attività di 'tirocinio digitale' e con commenti di Ricognizione della dott.ssa C. Galavotti e del dott. R. Mazza (Assistenti Sociali e Docenti di Insegnamenti professionalizzanti del CdS).

4) Il 'tirocinio a distanza' in servizio sociale, durante e oltre l'emergenza. Sfide ed opportunità per la formazione dell'assistente sociale', con interventi preordinati di Studenti posti su attività di 'tirocinio digitale' e con interventi di Ricognizione e Discussione, tra gli altri, della dott.ssa R. Barbieri (Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali della Regione Toscana), degli Assistenti Sociali Tutor entro il 'tirocinio digitale' e della prof.ssa M. Dellavalle (Presidente del CdS in Servizio Sociale presso l'Università di Torino).

Le ricadute di quanto precedentemente descritto, sul Corso e sulla sua organizzazione, sono state numerose. Ne elenchiamo tre tra le principali

A) Miglioramento e implementazione delle attività del tirocinio professionalizzante nel periodo di emergenza pandemica.

B) Ampliamento dell'offerta formativa coerente con le finalità professionalizzanti del Corso. In questo ambito si sono raggiunti i seguenti risultati:

B.1 organizzazione, su piattaforme telematiche, di Seminari di tipo professionalizzante per gli studenti, validi ai fini dell'acquisizione di crediti di Tirocinio, tenuti da comprovati professionisti e finalizzati a integrare le lezioni curriculari con le testimonianze attive ed esperienze dirette e concrete di Responsabili dei servizi o di professionisti esperti ambiti particolarmente distintivi del lavoro sociale secondo una prospettiva di 'active learning'.

B.2 conferma, all'interno delle discipline valide anche per la maturazione di crediti a scelta, di Laboratori a carattere professionalizzante, per 3 CFU ciascuno, assegnati a Professionisti operanti nei servizi pubblici del territorio servito tra i quali: il 'Laboratorio di competenze relazionali per gli assistenti sociali' e il 'Laboratorio di gestione del piccolo gruppo'.

B.3 corroborazione e sviluppo della Collana presso la Casa Editrice Pisa University Press facente capo al Corso di Studi e denominata: 'Studi interdisciplinari per il servizio sociale', con l'obiettivo di accogliere materiale didattico e scientifico finalizzato alla formazione degli studenti in servizio sociale, sistematizzare e raccogliere materiali provenienti dai Laboratori didattici.

C) Potenziamento delle attività di confronto e collaborazione con gli enti professionali e istituzionali per favorire un inserimento più adeguato sul piano qualitativo e quantitativo all'interno del mercato del lavoro.

Infine va menzionato che il Dipartimento ospita istituzionalmente l'Esame di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Assistente Sociale, per quest'anno organizzato, a norma di Legge, in modalità telematica, i cui esiti sono risultati del tutto comparabili a quelli dell'anno 2020 (che aveva fatto riscontrare di già un aumento del numero dei candidati idonei nelle sessioni dell'anno 2019).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1b - SSN-L

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--------------------	--

ASSISTENTI SOCIALI

funzione in un contesto di lavoro:

I professionisti assistenti sociali assistono e guidano individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e si impegnano per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiutano i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attivano e certificano procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per particolari categorie, di individui come minori, anziani, tossicodipendenti, portatori di handicap e immigrati, detenuti.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze di base e specialistiche nel campo delle metodologie e delle tecniche più consolidate del lavoro sociale, della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia, nonché competenze in merito alle politiche sociali, all'organizzazione dei servizi e all'analisi di fenomeni sociali e culturali. Conoscenze della normativa in tema di politiche sociali, di organizzazione della sanità, di tutela della salute. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e capacità di utilizzare gli strumenti informatici.

Capacità di prevenire e risolvere situazioni di disagio e di emarginazione di singole persone, di nuclei familiari, di coordinare le attività dei servizi di assistenza. Capacità di svolgere azioni di prevenzione del disagio, di promozione del benessere sociale e di mobilitazione delle risorse a livello di comunità territoriali. Capacità di svolgere anche compiti a carattere amministrativo. L'assistente sociale deve essere in grado di individuare e censire le situazioni di disagio e di emarginazione, anche in base alle segnalazioni di altri attori istituzionali. Deve essere in grado di prendere contatto con i destinatari degli interventi e analizzarne i bisogni, di identificare gli strumenti più adatti al singolo caso e

stabilire i contatti e le azioni necessari ad attivare gli interventi. Deve essere in grado di verificare e monitorare gli esiti delle azioni promosse. Deve manifestare capacità di lavoro di rete, cioè di progettazione e gestione delle relazioni sociali tra gruppi sociali e istituzionali indirizzando le loro risorse verso la promozione del benessere dei territori e la trasformazione delle situazioni individuali.

Capacità organizzative e relazionali, autonomia decisionale e senso critico, resistenza allo stress, pazienza disponibilità. Capacità di ascolto. Capacità di negoziare, intuito.

sbocchi occupazionali:

Per esercitare la professione, dopo il conseguimento del titolo di studio, è necessario il superamento di un esame di Stato abilitante. L'Assistente sociale può lavorare presso strutture pubbliche e private, ASL, Ministeri (Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.), Enti locali, servizi alla persona e centri riabilitativi; nei servizi per i minori con problemi di giustizia e in quelli per gli adulti delle amministrazioni penitenziarie; presso le prefetture, nelle case di riposo, nelle case-famiglia e in quelle di accoglienza per le donne maltrattate. L'assistente sociale può svolgere attività di libera professione - sempre previo superamento dell'Esame di stato e iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali; inoltre può svolgere la sua attività professionale all'interno delle cooperative sociali di tipo A e B, e all'interno del Terzo Settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Per l'accesso al corso di Laurea sono richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, competenze informatiche di base. Sono altresì richieste buone competenze logico-matematiche e un'adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione in forma scritta e orale di testi complessi. Per accertare il possesso di tali conoscenze è previsto obbligatoriamente un test di ingresso le cui modalità di svolgimento e verifica, anche con riferimento alle attività di recupero delle conoscenze richieste, sono rimandate al Regolamento Didattico del Corso di studio dove sono indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/05/2021

Requisiti d'accesso: per essere ammessi al corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale è necessario il possesso di

Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. Conoscenze richieste: è richiesto il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, di una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, di buone competenze logico-matematiche e di una adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi, come riportato nel link: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/>. Verifica delle conoscenze: le conoscenze richieste sono verificate mediante un test di valutazione (TV), che può essere svolto sia in presenza che on-line, organizzato in collaborazione con il CISIA; esso consiste di una prova a risposta multipla con un numero di 50 domande, ciascuna con più risposte possibili di cui solo una esatta. Al termine del TOLC-Scienze Umane (SU) è presente una sezione aggiuntiva per la prova della conoscenza della Lingua Inglese. Il risultato di ogni TOLC-SU, ad esclusione della sezione relativa alla prova della conoscenza della Lingua Inglese, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da: 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti (-0,25) per ogni risposta errata. Per la prova della conoscenza della Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate ed il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date. Le informazioni sul test (data e luogo di svolgimento, modalità di iscrizione e risultati) sono rese pubbliche sul sito del dipartimento di Scienze politiche (<https://www.sp.unipi.it/it/studenti/futuri-studenti/test-dingresso/>). Per quanto riguarda gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), gli studenti che non raggiungono il punteggio minimo previsto dall'avviso di ammissione possono acquisire gli OFA da assolvere entro il 30 aprile dell'anno solare successivo all'anno accademico di immatricolazione. Gli OFA devono obbligatoriamente essere assolti mediante la frequenza del corso di Comprensione del Testo (offerto dall'Ateneo e curato dal prof. M. Tavoanis) dedicato alle matricole, la cui frequenza obbligatoria vale dunque come assolvimento dell'OFA. Qualora lo studente non frequenti il suddetto corso, potrà assolvere ugualmente l'OFA sostenendo con esito positivo tutti gli esami previsti nel piano di studi del primo anno. Lo studente gravato da OFA non può sostenere esami del secondo o terzo anno. Il corso di Comprensione del Testo può essere seguito esclusivamente durante il primo anno, non essendo previsti corsi di recupero per gli anni successivi al primo. Gli studenti che si immatricolano in ritardo entro il 31 Dicembre possono sostenere il Test a inizio anno solare successivo nelle sessioni messe a disposizione in collaborazione con il CISIA, e anche per costoro, il non raggiungimento del punteggio minimo riportato nell'avviso di ammissione prevede gli OFA nelle modalità sopradescritte. L'esonero dal TV è previsto per gli studenti che (i) risultano già immatricolati in anni accademici precedenti in altro Ateneo, italiano o straniero, e che si trasferiscono a un Corso di Laurea del Dipartimento di Scienze Politiche, purché siano stati sostenuti esami in carriera pregressa; (ii) siano già in possesso di un titolo di laurea o diploma universitario; (iii) abbiano esercitato il diritto di opzione ai nuovi ordinamenti didattici. Per quel che concerne la pregressa conoscenza della lingua inglese è richiesta l'attestazione del raggiungimento del livello minimo richiesto, mediante presentazione di una certificazione valida, almeno di livello A1. La certificazione deve essere inviata all'indirizzo e-mail dell'Unità Didattica del Dipartimento.

Link : <https://www.sp.unipi.it/it/studenti/futuri-studenti/test-dingresso/> (Informazioni sugli argomenti dei test di ingresso, sulle date di svolgimento dei test, sulle modalità di iscrizione, e sui corsi di recupero)

	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	--------------------	---

04/04/2019

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale è finalizzato alla formazione del profilo professionale dell'assistente sociale di base, sulla base della acquisizione di specifiche competenze di carattere teorico, metodologico e tecnico. L'assistente sociale è un professionista che accompagna la propria attività di intervento sociale volto alla promozione del benessere sociale e al superamento del disagio sociale di individui e gruppi con solide basi di tipo multidisciplinare, con

specifico riferimento alla sociologia, alla psicologia, al diritto pubblico e privato, alla politica sociale, all'economia - oltre che, ovviamente, alle aree di apprendimento più specificamente professionalizzanti.

Il Corso di Laurea, dunque, prevede un'articolazione in quattro aree di apprendimento:

Area 1 Area Professionalizzante (servizio sociale)

Area 2 Area Psico-sociologica

Area 3 Area Giuridico-politico-economica

Area 4 Competenze trasversali

La prima area è quella intorno alla quale ruota la costruzione del profilo professionale dell'Assistente Sociale: essa si traduce nell'acquisizione di competenze teorico-operative nel campo dei principi e fondamenti del servizio sociale, dei metodi e delle tecniche del lavoro sociale e dell'organizzazione dei servizi sociali. Le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi di welfare nazionali e internazionali in prospettiva comparata completa il quadro dell'area professionalizzante.

La seconda area, quella delle discipline psico-sociologiche, consente di far acquisire agli studenti le competenze di base per la lettura e la comprensione dei contesti sociali, di gruppo e individuali legati alla produzione dei fenomeni di marginalità e di esclusione e alla manifestazione del disagio sociale nelle sue diverse forme. Queste competenze sono di assoluta rilevanza al fine di orientare e utilizzare al meglio - cioè in modo adeguato rispetto ai problemi e alle necessità - le competenze di tipo professionalizzante.

La terza area riguarda le competenze giuridico-politologiche ed economiche, che consentono agli studenti futuri professionisti di inserire il proprio lavoro analitico, progettuale e di intervento, all'interno dei quadri normativi vigenti, delle logiche di funzionamento dei sistemi istituzionali pubblici e dei vincoli posti dall'accesso alle risorse e alla loro distribuzione.

La quarta area, delle competenze trasversali, è finalizzata al consolidamento e all'applicazione, in contesti operativi, delle conoscenze e delle abilità acquisite nelle precedenti aree di apprendimento. In particolare si segnala qui il tirocinio come momento formativo di tipo teorico-pratico di assoluta rilevanza nella costruzione del profilo professionale.

Il conseguimento delle abilità informatiche e linguistiche completa la formazione.

Il primo anno è dedicato ad offrire agli studenti gli strumenti concettuali essenziali per affrontare il percorso professionalizzante, in particolare sul piano delle discipline sociologiche, giuridiche, storiche, della politica sociale e del servizio sociale di base.

Nel secondo anno gli studenti ampliaranno le loro conoscenze professionali attraverso le discipline metodologiche del servizio sociale e l'organizzazione dei servizi sociali; consolideranno le proprie conoscenze di base sostenendo discipline demo-statistiche, economiche, politologiche e psicologiche.

Il terzo anno è dedicato alla realizzazione del tirocinio professionale, e all'approfondimento di aspetti sociologici, giuridici e sanitari coerenti con la costruzione del profilo professionale.

 **QUADRO**
A4.b.1 

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione relativamente al lavoro sociale di base, mediante la combinazione degli specifici contenuti professionali e quelli relativi alle discipline psico-sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, attingendo alle più recenti e innovative acquisizioni sia	
--	--	--

contenutistici che esperienziali. L'assistente sociale esercita la propria professione in contesti problematici e complessi, e deve essere in grado di cogliere i nessi causali che generano il disagio sociale e di individuare le soluzioni più adeguate sia a livello personale che di sistemi relazionali. Per questo motivo le conoscenze su cui si costruisce la professione dell'assistente sociale costituiscono un luogo di incontro tra competenze di analisi dei contesti sociali, economici, giuridici e culturali di cui è necessario che sappia cogliere i caratteri costitutivi, che si combinano con le competenze più specificatamente professionali, che si basano sulla politica sociale, sulla psicologia sociale e sul servizio sociale.

In questo modo il laureato in servizio sociale è in grado di costruire una circolarità virtuosa tra le proprie conoscenze teoriche e le proprie abilità pratiche, maturate nel corso del triennio, anche grazie all'esperienza del tirocinio professionale.

Le attività didattiche previste per il conseguimento di tali obiettivi si concretizzano in lezioni frontali, in esercitazioni, in presentazione e discussione di specifici casi, in simulazioni di lavoro di gruppo e di intervento, in laboratori teorico-pratici e nei tirocini professionalizzanti. Particolare rilievo è assegnato alla partecipazione degli studenti a Seminari Professionalizzanti, che vengono gestiti da assistenti sociali professionisti già inseriti nella pratica professionale sia in ambito pubblico che in quello del Terzo Settore. Questi seminari, assieme al tirocinio, costituiscono luoghi di apprendimento e di esperienza essenziali in cui gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con le questioni più rilevanti che derivano dalla pratica professionale e di conoscere gli specifici ambiti di lavoro.

La verifica delle conoscenze acquisite avviene prevalentemente attraverso esami di profitto orali o scritti, ma anche attraverso forme di coinvolgimento più diretto degli studenti attraverso la preparazione di tesine e di presentazioni elaborate autonomamente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attingendo al patrimonio conoscitivo ed esperienziale sopra ricordato, i laureati in servizio sociale saranno in grado di inserirsi, nei diversi contesti operativi istituzionali che prevedono la presenza dell'assistente sociale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di cogliere la complessità delle situazioni che, all'interno di specifici contesti sociali e relazionali, richiedono il proprio intervento, attraverso l'uso delle proprie competenze di carattere sociologico, politologico, giuridico ed economico. Il laureato assistente sociale sarà in grado di comprendere anche i contesti istituzionali in cui si esprime la propria professionalità, per valorizzarne i caratteri e le risorse ai fini dell'intervento sociale e relazionale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di svolgere indagini a carattere socio-economico, di costruire indicatori di lettura del territorio, di interpretare i processi che generano il disagio sociale e individuale di gruppi e fasce differenziate di popolazione, di compiere ipotesi plausibili di intervento e di trasformazione delle situazioni di sofferenza personale e sociale. Nel far questo saprà attingere al patrimonio normativo offerto dai sistemi istituzionali e di welfare locale, regionale e nazionale per individuare risorse e strategie di intervento, saprà valorizzare le proprie competenze progettuali per costruire e realizzare interventi sostenibili all'interno delle comunità territoriali e sarà in grado di favorire la nascita di reti di soggetti sociali e individuali, tra cui quelli di Terzo Settore, a supporto dell'azione istituzionale. Sarà infine in grado di utilizzare il vasto patrimonio di conoscenze professionali, sia di tipo teorico che metodologico, per la gestione dei casi che si rivolgono ai servizi sociali e per la realizzazione di processi d'aiuto efficaci.

Le attività didattiche che saranno utilizzate per raggiungere questi obiettivi comprendono le lezioni frontali, a cui saranno associate attività seminari, workshop e laboratori di approfondimento che permetteranno agli studenti di sperimentare sia in aula che negli ambienti lavorativi gli elementi essenziali della professione, stimolando la riflessione critica, il coinvolgimento diretto nei processi di analisi e di problem solving.

La verifica della acquisizione delle competenze avviene sia nel corso dell'attività didattica sia mediante gli esami di profitto, orali e scritti. Sono previste anche attività di valutazione intermedia e attività di verifica che prevedano un coinvolgimento attivo degli studenti in termini di preparazione di documenti (tesine, presentazioni), di illustrazione e discussione di casi mediante simulazioni.

Area 1 Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno le competenze tipiche del lavoro sociale di base, in particolare nell'analizzare le situazioni sociali problematiche alla luce sia della deontologia professionale, sia delle prospettive teoriche e metodologiche del servizio sociale. Inoltre acquisiranno conoscenze e abilità adeguate di metodi e tecniche per la pratica di lavoro in differenti contesti professionali, con particolare attenzione alla collaborazione interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essendo quella dell'assistente sociale una professione di tipo teorico-pratico, gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle differenti situazioni professionali in cui si troveranno ad operare. Riferendosi ai principi deontologici e alle metodologie della professione gli studenti saranno in grado di gestire specifici metodi e tecniche di lavoro a seconda dei diversi contesti operativi, mostrando abilità relazionali, organizzative e di lavoro in équipe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

189QQ METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 9)
049QQ ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6)
190QQ PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6)
192QQ SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

SISTEMI DI WELFARE COMPARATI [url](#)

Area 2 Psico-sociologica

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche realizzate in questa specifica area, gli studenti sono in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti evolutivi e di funzionamento dei sistemi sociali complessi, dei gruppi e delle interazioni sociali e, in essi, del ruolo specifico delle principali istituzioni ed agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei cicli di vita, dei gruppi sociali e delle comunità sociali, con particolare enfasi sul loro funzionamento, sulle strutture, sulle dinamiche processuali di cambiamento e sulle problematiche che li attraversano. Con riferimento alla letteratura critica più consolidata, gli allievi sono in grado di dimostrare conoscenze di tipo teorico-concettuale, metodologico-applicativo, analitico ed interpretativo nella dimensione della personalità (micro), dell'intersoggettività (meso) e della comunità (macro).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali istituzioni ed agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi in maniera da dimostrare il funzionamento degli assetti societari e identificare possibili linee evolutive dei sistemi sociali complessi (famiglia, ambiente, organizzazioni produttive, attori collettivi etc), ma anche dei sistemi di azione e interazione a livello inter-individuale. Inoltre sono in grado di analizzare ed interpretare i processi di interazione tra i sistemi di personalità, le identità individuali e sociali e le strutture d'azione in cui gli individui si collocano, con particolare riferimento alla genesi delle diverse forme di disagio sociale e individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

038FF IGIENE (cfu 6)
317FF PSICHIATRIA (cfu 6)
436MM PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. (cfu 9)
437MM PSICOLOGIA POLITICA E DI COMUNITA' (cfu 6)
438MM PSICOLOGIA SOCIALE (cfu 6)
1238Z SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA (cfu 6)
065QQ SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (cfu 6)
193QQ SOCIOLOGIA ED ETNOGRAFIA DEI PROCESSI CULTURALI (cfu 6)
Udf Sociologia e Storia e teoria sociologica (cfu 12)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. [url](#)

PSICOLOGIA POLITICA E DI COMUNITA' [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA [url](#)

SOCIOLOGIA E STORIA E TEORIA SOCIOLOGICA [url](#)

SOCIOLOGIA ED ETNOGRAFIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

Area 3 Giuridico-politico-economica

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprende a collocare i fenomeni sociali - specie quelli problematici - nella loro cornice giuridica, politologica ed economica, cogliendone le profonde interrelazioni. I riferimenti all'ordinamento giuridico in cui trova giustificazione la stessa figura dell'assistente sociale, le competenze in ambito economico-statistico e dell'analisi politologica consentono allo studente di poter analizzare con completezza e profondità i propri contesti operativi, garantendo maggior successo alle proprie attività professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente apprende a collocare la dimensione operativa dell'intervento nelle sue dimensioni giuridiche, legate alla configurazione delle politiche pubbliche, ma anche in quelle legate all'accesso e alla distribuzione delle risorse sociali ed economiche. In questo modo gli studenti sono in grado di interpretare in forma multidisciplinare sia, da una parte, le dinamiche e le situazioni in cui si generano e si manifestano i problemi sociali, sia, dall'altra, i contesti istituzionali, giuridici e materiali (economico-finanziari) in cui si rende possibile l'intervento sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

310NN DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI (cfu 6)
311NN DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE (cfu 6)
444PP INTRODUZIONE ALLA POLITICA ECONOMICA (cfu 6)
312NN ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA (cfu 6)
191QQ SCIENZA POLITICA (cfu 6)
194QQ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (cfu 9)
439MM STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA (cfu 9)
Udf Statistica e Metodi Demografici per Operatori Sociali (cfu 12)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

INTRODUZIONE ALLA POLITICA ECONOMICA [url](#)

ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA [url](#)

STATISTICA E METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA [url](#)

Area 4 Competenze Trasversali

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche, che comprendono in particolare tirocini pratici, realizzate attraverso l'inserimento degli studenti nelle strutture dei servizi sociali pubblici e del terzo settore, gli studenti fanno esperienza diretta delle proprie competenze e conoscenze di carattere multidisciplinare acquisite nelle lezioni frontali.

Inoltre, gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione delle principali lingue e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione e gestione istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti fanno "esercizio" proiettivo dei contenuti della propria professione, sperimentandone i contenuti nel tirocinio professionalizzante, che prevede l'affiancamento guidato da supervisori alle diverse attività distrettuali, di base e specialistiche degli assistenti sociali.

Gli studenti inoltre sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali lingue veicolari e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione istituzionale in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

139ZW PROVA FINALE (cfu 6)
1240Z TIROCINIO TERZO ANNO (cfu 15)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO TERZO ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di:</p> <p>A) Raccogliere, analizzare e interpretare tutti i dati e le informazioni utili a comprendere con autonomia di giudizio e fondamento scientifico le situazioni sociali e individuali che caratterizzano le manifestazioni del disagio individuale e sociale in tutte le forme in cui esso si manifesta. A tal fine lo studente dovrà sviluppare la capacità di 'trattare' il proprio punto di vista individuale attraverso l'acquisizione di modalità scientifiche e professionali di analisi e intervento.</p> <p>B) interpretare in modo autonomo, non pregiudiziale e metodologicamente corretto, le informazioni e i dati raccolti, al fine di garantire la progettazione e realizzazione di interventi adeguati e congruenti rispetto ai bisogni espressi individualmente e socialmente, nonché di poterli correttamente valutare.</p> <p>Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio e verificate con opportune prove d'esame</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di:</p> <p>A) comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non;</p> <p>B) comprendere e utilizzare almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, in riferimento agli ambiti specifici di competenza.</p> <p>Sarà perciò indispensabile l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;- competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche non solo per scrivere ma anche per collegarsi e interagire in rete. Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage, e saranno verificate con opportune prove d'esame.	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del corso in Scienze del Servizio Sociale devono dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle</p>	

scienze umane e sociali. Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminario e saranno verificate con opportune prove d'esame.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, da parte del candidato e davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto che avrà le seguenti caratteristiche:

sarà un approfondimento, con riferimento alla letteratura disciplinare, di contenuti specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi, anche riferito a tematiche connesse all'esperienza di stage o di lavoro.

L'analisi dovrà essere fondata sull'applicazione di nozioni e metodi appresi in diversi ambiti di studio.

La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/04/2019

Obiettivo della prova finale è verificare il raggiungimento, da parte del candidato, degli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento didattico del corso di laurea. La prova consiste nella presentazione orale, da parte del candidato, di un proprio elaborato scritto, di fronte ad un'apposita commissione di laurea.

Modalità determinazione voto di Laurea: Il voto di laurea è determinato in base a 3 diversi parametri:

-(determinazione della media degli esami e qualità del percorso) Media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

- (prova finale) Punteggio conseguito nell'ambito delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti

- (velocità del percorso) Punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi nel triennio e di 1 punto nel caso di conclusione entro il primo anno fuori corso."



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Scienze del servizio sociale (SSN-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10978>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-dellanno-accademico-2021-2022/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=10&cid=163>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-dellanno-accademico-2021-2022/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di	DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI link	000000 00000		6	28	

		corso 1						
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI link	BACCIARDI EDOARDO	RD	6	14	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE link	NUGNES FRANCESCA	RU	6	42	
4.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA link	DE FEDERICIS NICO	PA	9	63	
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	LUPETTI ELISA	ID	6	42	
6.	NN	Anno di corso 1	LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI link	CARPI ELENA	PA	6	42	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link	GALAVOTTI CRISTINA		6	42	
8.	SPS/09	Anno di corso 1	SISTEMI DI WELFARE COMPARATI link	VILLA MATTEO	PA	6	42	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E STORIA E TEORIA SOCIOLOGICA link			12		
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SOCIOLOGIA E STORIA E TEORIA SOCIOLOGICA</i>) link	MELE VINCENZO	PA	6	42	
11.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	MORGANTI CARLO	RD	9	56	
12.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	LENCI MAURO	PA	9	7	

13.	SPS/07	Anno di corso 1	STORIA E TEORIA SOCIOLOGICA (<i>modulo di SOCIOLOGIA E STORIA E TEORIA SOCIOLOGICA</i>) link	BORGHINI ANDREA	PA	6	42	
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA link	AMORE BIANCO FABRIZIO	RD	9	63	
15.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link				3	
16.	SECS-P/02	Anno di corso 2	INTRODUZIONE ALLA POLITICA ECONOMICA link				6	
17.	SECS-S/04	Anno di corso 2	METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI (<i>modulo di STATISTICA E METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI</i>) link				6	
18.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE link				9	
19.	SPS/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE link				6	
20.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. link				9	
21.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link				6	
22.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA link				6	
23.	SECS-S/01 SECS-S/04	Anno di corso 2	STATISTICA E METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI link				12	
24.	SECS-S/01	Anno di corso	STATISTICA PER IL SERVIZIO SOCIALE (<i>modulo di STATISTICA E</i>				6	

		corso 2	METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI) link					
25.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE link				6	
26.	IUS/08	Anno di corso 3	ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA link				6	
27.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link				6	
28.	MED/25	Anno di corso 3	PSICHIATRIA link				6	
29.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA POLITICA E DI COMUNITA' link				6	
30.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA link				6	
31.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA link				6	
32.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA ED ETNOGRAFIA DEI PROCESSI CULTURALI link				6	
33.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO link				15	
34.	SPS/08	Tutti	CULTURA DI GENERE E SOCIETÀ link	BIANCHERI RITA	PA	6	42	
35.	SPS/07	Tutti	IL LAVORO DI SERVIZIO SOCIALE IN EMERGENZA E URGENZA link	MIRRI ANDREA		3	21	
36.	SPS/07	Tutti	LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE link	MAZZA ROBERTO		3	21	

37.	SPS/08	Tutti	LABORATORIO DI SCRITTURA PER LE SCIENZE SOCIALI link	MELE VINCENZO	PA	3	21
38.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link	RICCI MARIA GRAZIA		6	42
39.	SPS/09	Tutti	SOCIOLOGIA DEL TERZO SETTORE link	GUIDI RICCARDO	RD	6	42
40.	SPS/08	Tutti	SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE link	SALVINI ANDREA	PO	6	42
41.	SPS/08	Tutti	SOCIOLOGIA VISUALE link	ALPINI STEFANO		6	42

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - Aule Didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	28545-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Belgio	Haute Ecole Galilee	27870-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
3	Belgio	Universite Catholique De Louvain	27936-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	270162-EPP-1-2015-1-FI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Francia	Ecole Supérieure de l'Artois	266704-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Francia	Groupe Sup De Co La Rochelle	28663-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

11	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	28169-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Francia	Universite De Rennes I	28681-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Francia	Universite De Strasbourg	28312-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	27624-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	28258-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	28619-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Germania	Hochschule Bremen	29988-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
22	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	269898-EPP-1-2015-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
23	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
24	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	29949-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
25	Grecia	Panepistimio Aigaiou	29118-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
26	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
27	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
28	Norvegia	Universitetet I Agder	29646-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
29	Norvegia	Universitetet I Oslo	29714-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
30	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	222105-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

31	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	210374-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszyńskiego W Warszawie	75065-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
34	Polonia	Uniwersytet Wrocławski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
35	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
37	Portogallo	Universidade Da Madeira	29251-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
38	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
39	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
40	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
41	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	220457-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
42	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komenskã©ho Praha S.R.O./Jan Amos Komenskã½ University Prague Ltd.	223726-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
43	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	50334-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
44	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Mezinarodnich A Verejnych Vztahu Praha, O.P.S.	223317-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
45	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
46	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
47	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
48	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
49	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	28684-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
50	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

51	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
56	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
57	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
58	Spagna	Universidad Publica De Navarra	29595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
59	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	51615-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
60	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
61	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
62	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
63	Svezia	Umea Universitet	29384-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
64	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
65	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit Universitesi	262966-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
66	Turchia	Marmara University	221719-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
67	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
68	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	263623-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
69	Ungheria	Szechenyi Istvan University	49429-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

Per l'orientamento in ingresso è stata reiterata l'iniziativa in vista dell'apertura delle domande di ammissione a cura dello staff Placement del Dipartimento, coordinato dalla Prof.ssa S. Paone, di 'Open Day di Dipartimento' per la presentazione della laurea triennale (in replica nel mese di Aprile) ed è stata costituita un'apposita sotto-sezione del sito WEB di Dipartimento particolarmente efficace e con vari livelli comunicativi: la descrizione del corso, i rapporti con le imprese e con il territorio, gli sbocchi professionali, i punti di forza del CdS 39 e un rimando ulteriore alle pagine 'home' delle Lauree triennali del Dipartimento e all'Orientamento (cfr. <https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/studenti-in-ingresso/lauree-triennali/scienze-del-servizio-sociale-2/>). Da segnalare inoltre l'efficacia di uno specifico 'servizio di orientamento' e 'tutorato in itinere' attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà (in presenza fino al Marzo 2020 e successivamente in modalità telematica, causa emergenza COVID-19). Nel Dipartimento è inoltre presente un servizio di (i) tutorato di accoglienza per aiutare gli studenti appena immatricolati nel CdS ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello 'sociale' e di (ii) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente. per tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale del Dipartimento, con un'apposita postazione nella sede del Polo didattico Piagge in presenza fino alla fine del Febbraio 2020, e nel corrente periodo, in modalità telematica.

Su questa linea, l'Unità didattica del Dipartimento continua a offrire un affidabile servizio di orientamento agli studenti, in telepresenza, fornendo le informazioni necessarie. Da segnalare l'efficacia di un ulteriore specifico servizio di orientamento e tutorato in itinere attivo un servizio di tutorato didattico come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in difficoltà in modalità telematica. Infine, si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento.

11/05/2021

Per il periodo di osservazione si estende dal settembre 2020 al maggio 2021 e i risultati, stratificati su due gruppi di rispondenti (al 26 Luglio 2021 e distinti come gruppo A e gruppo B) circoscrivono un primo gruppo di studenti che

12/09/2021

dichiarano di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell' a.a. 2020/21 (gruppo A pari a 2.235 studenti e studentesse), e un secondo gruppo composto da coloro che hanno frequentato nel 2019/20 o in a.a. precedenti, ma con lo stesso docente (gruppo B, composto complessivamente da 332 tra studenti e studentesse), confermando la tendenza rilevata anche negli anni precedenti a sostenere l'esame nell'anno di frequenza del corso, l'incidenza del gruppo A sul totale rispondenti rasenta il 90%. Le risposte rilevate attraverso la domanda sulla frequenza (BP) rilevano come nel gruppo A prevalgano studenti e studentesse che hanno frequentato oltre la metà delle lezioni mentre nel gruppo B si registra un'incidenza maggiore di studenti e studentesse con una frequenza inferiore alla metà del corso.

Il corso di studio fa registrare una valutazione trasversalmente più che positiva ottenendo un giudizio medio di 3.3 con una metrica di punteggio da 1 a 4 tra coloro che hanno frequentato il corso nello stesso anno e 3.1 da coloro la cui frequenza risale ad anni precedenti; si segnala come entrambi i risultati risultino in aumento rispetto alla rilevazione precedente. L'analisi delle singole voci restituisce un quadro altrettanto positivo. In particolare, presentano valutazioni superiori alla media del corso le voci relative all'utilità delle attività didattiche integrative offerte nell'ambito dei singoli insegnamenti (3.4), alla coerenza tra i contenuti del corso e il programma dello stesso (3.5) e alla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (3.6).

Altrettanto positivi i giudizi ottenuti dai singoli insegnamenti del corso, che nelle valutazioni espresse da studenti e studentesse del gruppo A superano tutti il punteggio di 3. Una valutazione che trova più che adeguata e coerente corrispondenza anche nella sezione dei commenti liberi dove, le valutazioni positive rispetto alla preparazione dei docenti fanno emergere, tra variegati i punti di forza citati, la loro capacità di trasmettere la competenza e "passione" per i contenuti delle materie. Da segnalare tuttavia anche alcune questioni che meritano attenzione rispetto ai programmi dei singoli insegnamenti che, sebbene in alcuni limitati casi, sembrano insistere eccessivamente su tematiche in sovrapposizione circa i contenuti dei vari Corsi.

Si segnala inoltre la risposta estremamente positiva del corso di laurea e dei singoli insegnamenti alle mutate esigenze imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19. L'attività didattica dell'intero anno accademico si è infatti tenuta interamente a distanza senza che questo abbia avuto influssi negativi sulle valutazioni degli insegnamenti che, in alcuni casi, hanno visto un incremento del gradimento degli studenti rispetto alle edizioni in presenza. Si segnala, in particolare, in modo aggregato per l'intera offerta del CdS, come 'le informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza e sui servizi via web attivati dall'ateneo siano valutate come 'chiare ed efficaci' (3,1), i servizi di assistenza tecnico-informatica, sono stati valutati di 'facile accesso' e percepiti come 'significativamente a supporto nel superamento dei problemi' (3,1), l'adeguatezza delle aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni a distanza che hanno consentito di seguire agevolmente, con anche buona interazione con il docente (3,4). Il giudizio complessivo' sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza) risulta soddisfacente (3.3) a conferma di quanto offerto in termini di adeguatezza dell'infrastruttura digitale, che ha ottenuto per tutti gli insegnamenti valutazioni positive e molto positive.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di selezione sul totale dei dati consultati (dati al 26/07/2021)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2021

Alla data di rilevazione hanno risposto 91 laureati su 94. I laureati mostrano di aver apprezzato il corso di studi, esprimendo oltre il 90% di preferenze positive (40% decisamente positivo, in linea con le valutazioni dell'anno precedente, 55% più sì che no, in incremento del 3% rispetto all'anno scorso), così come è elevato il livello di soddisfazione nei rapporti con i docenti con una percentuale di risposte "decisamente sì" pari al 28.6% in aumento di 10 punti rispetto all'anno scorso (28,6 decisamente sì, più sì che no 67,0). In deciso incremento rispetto alle scorse valutazioni anche il livello di apprezzamento nei confronti dei propri pari (con una singolare inversione delle percentuali rispetto al primo item: 40% più sì che no, 55% decisamente sì). Più che apprezzata è la valutazione delle aule, valutate complessivamente adeguate per oltre il 90% dei rispondenti (solo il 7.7% si esprime negativamente). In decremento rispetto all'anno passato sono coloro che hanno utilizzato le postazioni informatiche (poco più del 30% del campione) e di esso il 45% le ha trovate

poco adeguate. Più che buona anche la valutazione dei servizi bibliotecari così come, a fronte del solo 50% di coloro che hanno utilizzato spazi per laboratori e attività pratiche, la valutazione è sostanzialmente positiva per quasi l'85%.

Valutazione positiva anche per gli spazi dedicati allo studio individuale, 69.7% contro 30.3% In merito all'organizzazione degli esami (per esempio, chiarezza sugli appelli, orari, informazioni, prenotazioni) si sono detti soddisfatti per sempre o per più della metà degli esami un complessivo 88%, così come hanno ritenuto sostanzialmente adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso di studio. Sostanzialmente invariata, rispetto all'anno precedente è la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dell'ateneo, (il 75,8% risponde positivamente), mentre un 6.6% si iscriverebbe rispettivamente ad altro corso del medesimo ateneo e a corso diverso di altro ateneo.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

DATI DI INGRESSO: Nell'a.a. 2020/2021 il corso di studi ha registrato 221 iscritti, dato in leggera flessione rispetto ai due anni precedenti ma in ogni caso superiore rispetto all'anno 2017/2018. Gli iscritti al corso di studi provengono prevalentemente dal liceo scientifico (22.6%) e per lo più (77.8%) dalla Toscana. In particolare la percentuale del bacino locale (Pisa-Livorno-Lucca) è pari al 62.4%. La seconda regione di provenienza con maggior iscritti è il Lazio (10.4%). La percentuale di stranieri (3.6%) è la più alta degli ultimi 5 anni. Solo nell'a.a. 2015-2016 era stata più alta (4.7%). Infine, l'equilibrio nel rapporto tra iscritti di genere femminile e maschile è sostanzialmente stabile (89,1% vs 10.9%) seppur con un leggero aumento della quota maschile rispetto all'anno precedente.

DATI DI PERCORSO E DELLA COORTE: Il numero di iscritti al secondo anno, diminuisce rispetto agli iscritti al primo (173) così come diminuisce il numero di iscritti al terzo (154). La percentuale di iscritti al secondo anno è al 70.6% (sostanzialmente in linea con i dati delle altre coorti) mentre risale al 86.4% al terzo anno (anche in questo caso in linea con i dati delle altre coorti). I passaggi in uscita al primo anno si attestano al 5.9%, il dato più alto delle coorti esaminate, mentre si osserva una diminuzione rispetto alla coorte del 2019 per quanto riguarda il secondo anno (3.5%). La percentuale di rinuncia al primo anno (10.5%) è la più bassa delle coorti esaminate mentre si alza al 4.6% rispetto al secondo anno. Per il secondo anno il dato è molto oscillante per cui questa percentuale risulta nella media delle coorti esaminate. I trasferimenti in uscita si attestano allo 0.5%, dato più basso rispetto alle coorti precedenti; mentre non sono presenti altre uscite. Gli studenti che sono passati ad altro corso di studi sono 13, di cui il numero più alto (4) è passato alla classe L24 (Scienze e Tecniche Psicologiche). La percentuale di studenti che hanno acquisito crediti nel primo anno è del 74,1%, sostanzialmente stabile rispetto alle altre coorti, si abbassa invece il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi (27.1). Rimane stabile anche il voto medio (25.9) ottenuto nel primo anno dalla coorte 2020, in linea con gli altri anni.

DATI DI USCITA: Risulta un solo laureato della coorte 2018 con il voto di 97 e due laureati della coorte 2017 con voto medio di 109. Alla data del 31 maggio risultano però 31 laureati in corso della coorte 2017, dato più basso rispetto alle coorti del 2015 e 2016.

Link inserito: <http://>

06/09/2021

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nell'Indagine sul profilo dei laureati nel 2020 sono stati raccolti 91 questionari su 94 laureati. Il 70% dei rispondenti intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo e di questi il 57,1% intende iscriversi ad un percorso di laurea magistrale. Gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca del lavoro sono l'acquisizione di professionalità (79,1%) la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (72,5%) l'indipendenza e l'autonomia (70,3%) la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (64,8%). Il 74,7% dei rispondenti è decisamente interessato: ad un lavoro nel pubblico e l'83,5% ad un lavoro a tempo pieno. Per quanto riguarda la disponibilità a lavorare per la tipologia di contrattualizzazione l'86,8% è decisamente disponibile per un contratto a tutele crescenti e il 39,6% per un contratto 'a tempo determinato' (44,3%). Si registra una scarsa propensione alla mobilità lavorativa visto la preferenza accordata per la disponibilità a lavorare nella provincia di residenza (70,3%) e nella provincia degli studi (74,7%). Si rileva la 'disponibilità a effettuare trasferte di lavoro' con 'anche con trasferimenti di residenza' (45,1%). La disponibilità a lavorare nelle diverse aree geografiche del paese è decisamente sì per il 44 % nell'Italia centrale per il 35,2% nell'area settentrionale e per il 25,3% nell'Italia meridionale. Tramite l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2019 intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo sono stati raccolti 78 questionari su 106 laureati. Il 52,6% si è iscritto ad un corso di secondo livello. I motivi di non iscrizione al secondo livello sono lavorativi per il 47,2%. Fra quelli che hanno proseguito gli studi per il 68,3% la laurea di secondo livello rappresenta il proseguimento naturale di quella di primo livello, le motivazioni del proseguimento sono per il

06/09/2021

41,5% per migliorare le possibilità di trovare lavoro e per il 34,1% il miglioramento della propria formazione culturale. Il 68,3% è iscritto allo stesso Ateneo in cui ha conseguito il titolo di primo livello. Per quanto riguarda la condizione occupazionale il 35,9% lavora.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2021

Le organizzazioni che - sulla base di accordi formalizzati - ospitano tirocini curricolari nell'area del servizio sociale del corso di studi sono particolarmente numerose, distribuite in differenti province e regioni e diversificate per tipologia (pubbliche e private), competenza istituzionale e caratteristiche organizzative. In condizioni ordinarie, tali organizzazioni ospitano circa 150/200 tirocini l'anno sulla base di un progetto formativo che prevede per ogni studentessa/studente gli obiettivi da raggiungere, le attività e le ore da svolgere 300 per i tirocini territoriali a cui si aggiunge la sequenza di almeno 3 seminari curricolari tematici sulla professione, da 1 CFU (18 CFU in totale, pari al 10% dei CFU del CdS). Fattore caratterizzante dei tirocini territoriali è la supervisione professionale garantita in tutti i casi da un Assistente Sociale, iscritto all'Ordine, con cui il CdS stila un Progetto formativo individualizzato per la studentessa/studente.

Nell'a.a. 2020/2021 è da evidenziare il significativo impatto della pandemia da Covid19 e delle note misure di contenimento e prevenzione del contagio sul sistema dei tirocini. Un numero rilevante di organizzazioni ospitanti i tirocini hanno infatti sospeso la disponibilità, in ragione di molteplici fattori (inadeguatezza degli spazi rispetto ai nuovi protocolli di distanziamento, cambiamento delle modalità di lavoro degli AASS supervisor con passaggio allo smart working ecc.). Il Dipartimento di Scienze Politiche ha fronteggiato la situazione garantendo a quanti più studentesse/studenti possibili un tirocinio convenzionale presso una delle organizzazioni convenzionate, garantendo per le altre/gli altri la prosecuzione di un programma "alternativo" di tirocinio definito "digitale" e realizzato in collaborazione con l'Ordine degli AASS della Toscana che ha consentito attività dall'elevato valore formativo professionalizzante senza il consueto inserimento delle studentesse/degli studenti nelle organizzazioni partner. Attività ascritte in generale al tirocinio, sono valutate nell'insieme positivamente rispetto alle finalità professionalizzanti (2.8). Per coloro che hanno fruito del programma "alternativo" di tirocinio non è dunque possibile riscontrare le opinioni delle organizzazioni. Le organizzazioni che hanno ospitato tirocinanti nell'a.a. 2020/2021 riportano giudizi complessivamente buoni o ottimi rispetto a tutte le aree della valutazione finale del tirocinio: comportamento tirocinante, integrazione della/del tirocinante presso l'organizzazione, preparazione universitaria della/del tirocinante, andamento tirocinio, conoscenza e padronanza, risultati raggiunti, valutazione conclusiva tirocinante. La totalità di tali organizzazioni è dunque da ritenersi nell'area dell'ampia soddisfazione, confermata dalla valutazione finale delle organizzazioni dedicata ai commenti liberi in cui si riscontra, oltre alla conferma del giudizio positivo, il suggerimento di intensificare i rapporti con i referenti Universitari del tirocinio per consentire alle/ai tirocinanti un'esperienza ancora migliore in qualità nell'attuazione del Progetto formativo. I rapporti (anche informali) costanti e reiterati tenuti con le organizzazioni dal Responsabile Scientifico e dal Responsabile Amministrativo dei tirocini confermano il giudizio positivo sulla preparazione di partenza e in uscita dello studente e individuano dunque nell'intensificazione dei rapporti tra Università e supervisor presso le organizzazioni un'area di miglioramento. Ad ulteriore riscontro di tale risultato è da annoverare la valutazione finale delle/dei tirocinanti che risulta buona o ottima in tutte le aree: ambito lavorativo, utilizzo delle apparecchiature, preparazione universitaria, rapporto col tutor, disponibilità del tutor, esperienza di tirocinio, giudizio complessivo. Nell'area della valutazione finale delle/dei tirocinanti dedicata ai commenti liberi si riscontra, oltre alla conferma del giudizio positivo, il suggerimento di rafforzare la preparazione specialistica pre-tirocinio, ad esempio in ambito più generali riguardanti la comunità, ma anche più specifici riguardanti quello dell'area minori, penitenziario e della multiproblematicità indotta dalle varie forme delle dipendenze.

Link inserito: <http://>